

Si trova nel territorio sud del Monte Amiata, in provincia di Grosseto e dai suoi 815 metri sopra il



livello del mare domina un magnifico paesaggio, che va dalla Val D'Orcia, alla Maremma, regalando alla vista Radicofani, il Monte Cetona, Acquapendente, il lago di Bolsena e le città del Tufo. La leggenda vuole che il suo nome derivi da il gioco della "zara", in cui i tre fratelli Aldobrandeschi decisero di giocarsi il feudo. Costruito dagli stessi nel XII° secolo, per tutto il 1300 fu contesa tra potenti famiglie orvietane, Per poi ritornare in mani Aldobrandesche e quindi entrò a far parte della Contea di Santa Fiora..Nel 1430 alla morte del Conte Guido, passò per via matrimoniale alla Famiglia Sforza, per poi essere annessa nel 1600 al Gran Ducato di Toscana. Nel 1915 la ricchezza economica dovuta all'industria mineraria permise al paese di ottenere l'autonomia dal comune di Santa Fiora.

DA VEDERE:

La **Sforzesca** voluta dal Cardinale Alessandro Sforza, fu edificata su progetto degli architetti Fontana nei pressi dell'antica via Francigena, ed ultimata nel 1576. Con la morte del Cardinale, nel 1581, cominciò a perdere d' importanza. Finché nel 1950 venne espropriata dall'Ente Maremma, che per evitare il definitivo crollo ne promosse la messa in sicurezza evitandone il crollo. Nel 1980 viene acquisita dal comune di Castell'Azzara che le restituì l'aspetto originario.

Rocca Silvana: nella frazione di Selvana una delle più importanti roccaforti del medioevo nella zona del Monte Amiata. Costruita dalla



www.castellazzara.gr.it